

di ventura, il capitano più famoso delle quali fu un inglese, che i nostri storici e cronisti dicono il cavaliere Auguto, o Agudo, o Acuto, storpiandone il nome vero, *Sir John Arkwood*. E la compagnia inglese durò anche dopo lui.

Per tutte queste ragioni era necessario compulsare i documenti degli archivi di Venezia e dell'Italia superiore per quello spetta alla Gran Bretagna.

XI.

E ve ne ha un'altra ragione accennata dal giornale inglese. Nota come esistano in Venezia lettere dei sovrani d'Inghilterra ai Pontefici. E dice: « Mol-
» te lettere di questo volume, e deve invero dirsi lo
» stesso di tutte le pubblicazioni di antichissimi docu-
» menti di Stato, spargono luce sul lavoro pratico del
» sistema papale, punto che sempre qualcosa ebbe di
» oscuro, ma che fu trascurato, e spesso messo nelle
» tenebre dagli storici per i propositi loro. Per gran
» parte la storia del medio evo è tutta storia ecclesia-
» stica. Il Papa s'ingeriva in ogni cosa ed in ogni
» faccenda aveva qualcosa da guadagnare o da concedere.
» Ma i primi cronisti non erano punto disposti d'immo-
» rare sopra un argomento che non prestava loro sicu-
» rezza e non era punto popolare, e gli storici filosofi
» dei tempi posteriori affettavano trattare questo sog-
» getto con disprezzo, immaginandosi che dallo igno-
» rarsi lo influsso della religione e della Chiesa sul corso
» dei passati avvenimenti, si potesse da loro diminuire